

## Risposta di Chiara a Federico, il 10 febbraio 2002, a Castelgandolfo

*"Carissima Chiara, sono Federico. Il mio fratellino Luca, che stava nascendo, è andato in Paradiso. Mi puoi spiegare com'è il Paradiso? perché vorrei sapere cosa fa il mio fratellino con Gesù."*

Chiara: Si sa. Io l'ho saputo questo, che tu dovevi avere un fratellino e che è andato in Paradiso subito, no? E si chiama Luca. Allora a te interessa moltissimo sapere com'è questo Paradiso dov'è andato Luca, e anche cos'avrà fatto Luca lì e cosa farà Luca.

Del Paradiso io posso dirti quello che la nostra fede ci dice, quello che è vero. Quando Gesù parla del Paradiso, parla che si va come in una casa, però non è una casa fatta così, con le mattonelle, con i muri; deve essere una casa speciale, bellissima, e dice che lì ci sono tanti posti, uno per ciascuno; perciò Luca, appena arrivato in Paradiso, ha trovato il suo posto. Come una stanza, ma non è una stanza, bisogna immaginarla stupenda! siamo in Paradiso!

E lì in Paradiso cosa si fa? Si contempla Dio. Io non posso spiegartelo perché Dio come si fa a spiegare? Si sa soltanto che ti porta una gioia tale, delle visioni meravigliose, che continuano a crescere per tutta l'eternità, non si andrà mai indietro, sempre avanti. Per cui Luca sarà sempre più contento, sempre più contento, sempre più contento.

Poi si dice anche che lì in Paradiso, specie dopo che saremo risorti anche col corpo, la Chiesa ci insegna, ci saranno cieli come qua, il cielo, e terre come qua, la terra, i prati, le stelle, i fiori, però più belli, perché dice: cieli nuovi e terre nuove.

Poi ci sono stati anche dei santi, per esempio santa Maria Maddalena de' Pazzi che ha avuto la grazia di vederlo un po' questo Paradiso, di vederlo. E lei ha spiegato che ci sono visioni sempre nuove, ci sono armonie, ci sono musiche, ci sono danze, tanto che lei ne partecipava, perché a un dato punto dal Cielo il Signore gliel'ha fatto vedere. E dicono le sue sorelle, che erano le altre suore, le sue sorelle, che lei era in mezzo ad una stanza, e loro erano lì che guardavano, e lei danzava, perché danzava come gli angeli in Cielo, ma dicono che non sembrava una creatura umana, sembrava un angelo. E poi ogni tanto parlava con un modo soave e si rivolgeva a Maria; ogni tanto parlava in modo più normale e si rivolgeva a Gesù; ogni tanto parlava in modo grave, e si rivolgeva al Padre.

Una volta, questa danza, per farla ci ha impiegato due ore, ma le sue sorelle mica si sono stancate sai? era troppo bella.

Allora: cos'è successo a Luca? E cosa pensi che succederà? Devi sapere che tutti noi appena partiamo da questa terra incontriamo Gesù, questo è di fede, cioè dobbiamo crederci perché ce lo insegna la Chiesa, si incontra Gesù, il quale viene per giudicarci e dice: sei stato bravo; sei stato cattivo. Ma Luca non è arrivato in tempo a fare peccati, è fortunato, non ha fatto neanche uno sbaglio piccolino, perché ancora, appena nato, si può dire, lui è partito. Per cui cos'ha fatto Gesù di lui? L'ha abbracciato, cosa vuoi che faccia con lui! E con lui ha abbracciato anche il suo angelo custode.

Perciò, Federico, sta' contento, e pregalo tu, pregalo, di': "Aiutami, fammi essere come te." Eh, Federico! Facciamo così? Sì. Ciao. (Applausi)